



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **207** DEL 30 NOV, 2021

OGGETTO: Assegnazione contributi per l'avvio e l'ampliamento dell'esercizio associato di funzioni fondamentali nella forma dell'Unione di Comuni, dell'Unione montana e della Convenzione tra Comuni, anno 2021 (D.G.R. n. 782 del 22.06.2021). Impegno e liquidazione dei contributi.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente decreto si provvede ad assegnare, impegnare e liquidare il contributo di parte corrente a favore delle forme associative, quali le Unioni di Comuni, le Unioni montane e le Convenzioni tra Comuni, destinato a supportare gli Enti locali nell'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

IL DIRETTORE
DELLA
DIREZIONE ENTI LOCALI PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

PREMESSO che con deliberazione n. 782 del 22.06.2021, che qui viene integralmente richiamata, la Giunta Regionale ha definito i criteri e le modalità per la presentazione delle domande per l'erogazione dei contributi di parte corrente a favore delle forme associative quali le Unioni di Comuni, le Unioni montane e le Convenzioni tra Comuni, al fine di sostenere le spese di primo impianto e di organizzazione per l'esercizio di almeno una funzione fondamentale e di servizi comunali. Con lo stesso atto si è provveduto, in particolare:

- a fissare il termine per la presentazione delle richieste entro il 1° ottobre 2021;
- a stabilire i requisiti per l'accesso alle incentivazioni;
- a definire i criteri di priorità nell'assegnazione dei contributi;
- a stabilire che il periodo di riferimento per l'assunzione delle deliberazioni, da parte dei competenti organi degli Enti, è compreso tra il 01.10.20 e il 30.09.2021;
- ad individuare i soggetti destinatari di contributo;
- ad incaricare la Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali all'esecuzione dei successivi adempimenti.

ATTESO che entro il termine previsto del 1 ottobre 2021 sono pervenute alla competente Direzione regionale le richieste di contributo corrente, corredate dalla prescritta documentazione, da parte dei Comuni e delle forme associative, distinte in n. 1 Unioni di Comuni, n. 4 Unioni montane, n. 2 Comuni capofila di Convenzioni stipulate tra Comuni.

RILEVATO che, in conformità ai criteri previsti dalla deliberazione n. 782/2021 e alla luce anche delle integrazioni documentali e dei chiarimenti forniti dagli Enti locali stessi, con riferimento alle richieste di finanziamento, si evidenzia che:

- risultano ammissibili le richieste di contributo che riguardano n.1 Unione di Comuni, n. 1 Unione montana, n. 2 Comuni capofila di Convenzioni per l'esercizio delle funzioni fondamentali, per un ammontare di contributi di parte corrente pari a € 144.457,06.
- non risultano ammissibili, per le motivazioni indicate nell'**Allegato B**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, le richieste di contributo presentate dalle seguenti Unioni Montane:
 - U.M. del Bassanese
 - U.M. delle Prealpi Trevigiane

- U.M. Spettabile Reggenza dei Sette Comuni.
- U.M. Cadore Longaronese Zoldo.

RITENUTO, pertanto, di assegnare l'importo del contributo di parte corrente spettante a ciascuna forma associativa, come dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto e, stante la disponibilità finanziaria al capitolo n. 101742, di procedere all'impegno e alla liquidazione dei contributi spettanti ai beneficiari per l'anno 2021, per l'importo di €144.457,06.

RITENUTO, altresì, di stabilire al 30.06.2022, in conformità a quanto disposto dal bando, il termine per la presentazione della documentazione giustificativa comprovante l'effettuazione delle spese per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi comunali ammessi a contributo.

Tutto ciò premesso e considerato:

- VISTO l'art 10, comma 1 L.R. n. 18 del 27.04.2012;
- VISTA la L.R. n. 40/2012 e s.m.i.;
- VISTI gli artt. 28, 30 e 32 del D.L.gs. 267/2000;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 782 del 22.06.2021;
- VISTO l'art. 19 c. 1 del DL 95/2012;
- VISTE le LL.RR. n. 40 e n. 41 del 29.12.2020;
- VISTA la Legge n. 3/2003;
- VISTA la LR n. 39/2001;
- VISTA la D.G.R. 29.12.2020, n. 1839 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 08.01.2021, n. 1 "Bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023";
- VISTA la D.G.R. 19.01.2021, n. 30 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021 - 2023";
- VISTI gli artt. 56 e 57 del D.lgs n. 118/2011;
- VISTE le richieste di finanziamento e la documentazione prodotte dai Comuni e loro forme associative, agli atti della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi.

DECRETA

1. di approvare le premesse, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare l'assegnazione dei contributi di parte corrente sulle risorse stanziare per l'anno finanziario 2021 a favore delle Unioni di Comuni, delle Unioni montane e delle Convenzioni tra Comuni, per la costituzione, l'avvio e l'ampliamento di forme associative per l'esercizio associato di funzioni fondamentali, in conformità ai criteri stabiliti nella DGR n. 782/2021, secondo gli importi a fianco di ciascuno indicati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente decreto;
3. di dichiarare non ammissibili le richieste di contributo pervenute dalle forme associative indicate nelle premesse e riportate nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni ivi esplicitate;
4. di impegnare e liquidare conseguentemente a favore dei Comuni e delle forme associative, di cui all'**Allegato A**, nell'importo a ciascuno riferito, la spesa complessiva di € 144.457,06 nel bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione nell'esercizio 2021 a carico del capitolo 101742 - art. 002: Piano dei conti: U.1.04.01.02.005, (Unioni di comuni/montane) per l'importo di € 66.540,60 e Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 (Comuni) per l'importo di € 77.916,46 secondo le specifiche e l'esigibilità

contenute nell'Allegato contabile C al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata nonché esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011;
6. di dare atto che le spese di cui si dispongono gli impegni non hanno natura commerciale;
7. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto rientra negli obiettivi DEFR 2021/2023 con codice 18.01.02;
8. di dare atto, come stabilito dalla DGR n. 782/2021, che in caso di scioglimento della forma associata o nel caso di recesso di un Comune associato, per qualsivoglia motivo dipendente dalle parti, prima del termine di anni cinque, dovrà essere restituita alla Regione da parte del beneficiario assegnatario, quota parte del contributo erogato, in proporzione al tempo mancante al compimento dell'intero periodo di cinque anni e al numero di abitanti dell'ente recesso;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di dare atto, come stabilito dalla DGR n. 782/2021, che la mancata, tardiva od insufficiente presentazione della documentazione di spesa entro il termine del 30 giugno 2022, comporterà la richiesta di restituzione del contributo assegnato e, in ogni caso, sarà valutata quale motivo di esclusione da futuri finanziamenti; nel caso in cui la spesa complessiva sostenuta e validamente rendicontata sia inferiore a quella preventivata e ammessa, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, con conseguente restituzione da parte del beneficiario degli importi non spettanti;
12. di informare che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
13. di comunicare ai beneficiari del presente provvedimento le informazioni relative all'impegno di spesa contabilmente assunto con il presente atto ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs n. 118/2011;
14. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

avv. Enrico Specchia

